



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
LICEO SCIENTIFICO STATALE
“GIUSEPPE FERRO”
91011 ALCAMO**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA

SEZ. A

ANNO SCOLASTICO 2016/17

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Angela Lo Fria

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali**
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento**
- 1.3. Metodi e strumenti**
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica**
 - 1.3.2. Modalità di lavoro**
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici**
 - 1.3.4. Modalità di verifica**
 - 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate**
 - 1.3.6. Valutazione degli apprendimenti**
- 1.4. Attività con metodologia CLIL**

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe**
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe**

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)**
- 3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe III**
- 3.3. Risultati dello scrutinio finale della classe IV**
- 3.4. Variazioni nel consiglio di classe**

4. ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Attività finalizzate alla prima prova d'esame**
- 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova d'esame**
- 4.3. Attività finalizzate alla terza prova d'esame**
 - 4.3.1. Tipologia delle prove strutturate**
 - 4.3.2. Simulazioni di terza prova scritta**
 - 4.3.3. Griglia di correzione/valutazione terza prova**

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 5.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa**
- 5.2. Attività di approfondimento**

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

- | | |
|---|---|
| 6.1. Lingua e letteratura italiana | 6.6. Matematica |
| 6.2. Lingua e cultura latina | 6.7. Fisica |
| 6.3. Lingua e cultura inglese | 6.8. Scienze naturali |
| 6.4. Storia e Educazione Civica | 6.9. Disegno e Storia dell'Arte |
| 6.5. Filosofia | 6.10. Scienze motorie e sportive |

6.11. Religione/Attività alternativa

7. CREDITO

7.1 Criteri di assegnazione per il credito scolastico

7.2 Criteri di assegnazione per il credito formativo

8. CLASSE

8.1. Gli alunni della classe

8.2. Il Consiglio di classe

PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati.

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Attività					
Lavoro individuale					X
Lavoro di gruppo		X			
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Modalità					
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***			X		

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

(*) Frequenza media	1	2	3	4	5
	Materiali				
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense – fotocopie			X		
Uso della lim					X
Laboratori			X		
Incontri con esperti		X			
Software		X			

(*) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Modalità di verifica

(frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Tipologia	Disciplina									
	ITALIANO	LATNO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED. FISICA
Interrogazione lunga	5	5	5	5	5	5	5	5	2	2
Interrogazione breve	2	2	3	2	2	3	3	2	4	2
Tema/breve saggio	5	1	2	3	3	1	1	1	1	1
Questionario/test	3	3	4	3	3	1	2	4	3	1
Esercizi	2	2	5	3	3	5	5	4	1	5

1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

Verifiche (*) Materia	Interrogazione	Analisi di testo Saggio breve Articolo Giornalistico Relazione-Tema	Prova strutturata /semistruttu rata	Problemi Casi Esercizi
ITALIANO	5	4	-	-
LATINO	4	4 (2 versioni + 2 analisi del testo)	1	-
LINGUA	4	-	1	3
STORIA	6	2	1	-
FILOSOFIA	6	1	1	-
MATEMATICA	4	-	-	6
FISICA	4	-	2	4
SCIENZE	4	-	4	2
DISEGNO - ARTE	3	-	2	-
ED. FISICA	2	-	-	3 prove pratiche

- numero medio di verifiche per ogni alunno

1.3.6. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.4. ATTIVITA' CON METODOLOGIA CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" e della nota MIUR n. 4969 del 24.07.14 "Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia

CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici - Norme transitorie a.s. 2014/15”, la DNL individuata è stata Matematica (delibera n.4 del 17.10.16 del Collegio dei Docenti “Approvazione PTOF a.s. 2016-17” e delibera n. 46 del 24/10/2016 del Consiglio di Istituto “Adozione PTOF a.s. 2016/17”). La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 15%.

I nuclei disciplinari e le modalità didattiche sono esplicitati nel programma di Matematica del presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Sintetica presentazione della classe

La classe VA è composta da 22 studenti, 14 ragazzi e 8 ragazze, cinque dei quali provengono da Calatafimi.

Come si può osservare dal quadro sinottico delle Materie e degli Insegnanti, in alcune discipline, nel corso del triennio, si è verificato l'avvicendamento di diversi insegnanti. Ciò ha determinato in parte, la necessità di rimodulare i tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti.

Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro: confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Il percorso formativo della classe ha avuto un andamento non sempre armonico a causa di difficoltà di carattere disciplinare e didattico; un congruo numero di alunni si presentava poco autonomo e ordinato nella partecipazione e labile nell'attenzione, possedeva un metodo di lavoro poco consolidato e associava una frequenza poco costante.

Il C.d.C. anche quest'anno ha cercato di sollecitare gli alunni al rispetto dell'orario scolastico in entrata ed uscita e alle regole in genere, anche se alcuni sono stati poco ligi nell'osservarle per tutto l'anno scolastico, facendo registrare, inoltre, un congruo numero di assenze. La partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata, quindi, per alcuni discontinua e superficiale e la ricaduta sul piano didattico non sempre positiva.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. Per tutte le discipline sono stati svolti programmi adeguati, seppure con risultati diversificati secondo gli interessi e le attitudini di ciascuno. Pochi alunni, a causa di un impegno discontinuo e di lacune pregresse, pur avendo acquisito le conoscenze essenziali, presentano ancora qualche difficoltà nell'area logico-matematica e nella produzione scritta. I più, invece, hanno conseguito risultati mediamente discreti o buoni superando un approccio mnemonico e nozionistico verso lo studio, potenziando, specie nel triennio, le capacità logiche e comunicative, riuscendo a risolvere problemi e quesiti in maniera autonoma. Un gruppo di studenti, infine, grazie all'applicazione di un metodo di studio efficace e al graduale potenziamento delle capacità logico-espressive, ha raggiunto un ottimo livello di preparazione in tutte le discipline, riuscendo anche ad operare collegamenti tra conoscenze di diversi ambiti e ad interpretare gli argomenti di studio in chiave problematica e, talvolta, critica.

I docenti si sono adoperati per creare un clima di lavoro sereno e la loro attività didattico-educativa è stata finalizzata costantemente, oltre che al conseguimento di un'adeguata formazione culturale da parte degli allievi, anche all'acquisizione di sensibilità relazionale e disponibilità

all'autocritica e all'autovalutazione, coinvolgendo anche le famiglie nel processo educativo.

2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe

1	Adragna Mauro	12	Fumuso Giovanna
2	Aguanno Giovanni	13	Gerardi Vito
3	Coppola Francesco	14	Gervasi Gabriele
4	Coraci Alessandra	15	Impellizzeri Giuseppina
5	Corrao Irene	16	Lo Cascio Federica
6	Cottone Rossella	17	Longo Roberta Maria
7	Cusenza Paolo	18	Palmeri Riccardo
8	Di Giuseppe Manuel	19	Pezzino Giovanni
9	Felice Claudio	20	Renda Francesco
10	Ferrara Damiano	21	Todaro Antonino
11	Ferrarella Fabio	22	Vilardi Simona

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	24	-	21	-	2	1
Quarta	24	1	18	-	4	2
Quinta	22	0	-	-	-	-

3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe III

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V≥9	Studenti non promossi
N. studenti	-	5	-	9	-	8	1	1

3.3. Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V≥9	Studenti non promossi
N. studenti	-	7	-	4	-	9	2	2

3.4 Variazioni nel consiglio di classe

MATERIA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	Arena Paolo	Arena Paolo	Menna Valentina
Filosofia	Maniscalco Angela	Gelardi Giovanni	Longo Natalia
Storia	Maniscalco Angela	Scalia Vito	Longo Natalia

4 ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

4.1 Attività finalizzate alla prima prova d'esame

Per la prima prova dell'Esame di Stato gli alunni sono stati abituati sin dal terzo anno a svolgere saggi brevi e analisi del testo, oltre al tema di ordine generale.

4.2 Attività finalizzate alla seconda prova d'esame

Nell'arco del triennio i compiti in classe di matematica sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli Esami di Stato.

4.3 Attività finalizzate alla terza prova d'esame

In ciascuna disciplina sono state svolte attività e verifiche finalizzate allo svolgimento della terza prova degli esami di Stato.

4.3.1 Tipologia e numero delle prove strutturate effettuate

Tipo di Prove Materia	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Mista: risp singola e multipla
LATINO	-	-	-	-	-
INGLESE	-	3	-	-	1
STORIA	-	-	-	-	1
FILOSOFIA	-	2	-	-	1
FISICA	-	-	-	4	-
SCIENZE	-	-	-	-	3
DISEGNO-ARTE	-	-	2	-	-

4.3.2 Simulazioni di terza prova scritta

Durante il triennio gli studenti sono stati abituati a svolgere verifiche strutturate in quasi tutte le discipline, secondo le tipologie previste per lo svolgimento della terza prova d'esame.

Durante l'anno scolastico in corso oltre alle verifiche, indicate per numero e tipologia nelle tabelle precedenti, sono state programmate due simulazioni di terza prova rispettando la tipologia, le modalità di lavoro e i criteri di valutazione delle singole discipline a cui gli allievi sono stati abituati nel corso del triennio. Per entrambe le simulazioni la tipologia adottata è stata quella mista (B + C) e le materie proposte sono state quattro: fisica, inglese, filosofia, scienze.

Tipologia mista: B (8 quesiti a risposta singola) + C (20 quesiti a scelta multipla))

<u>Obiettivi</u>	<u>Discipline</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Numero quesiti</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Punteggio</u>		
- Conoscenza degli argomenti - Competenza linguistica e abilità applicative coerenti alla richiesta - Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	<u>FISICA</u>	<u>Quesiti a risposta singola</u> P. <u>5</u>	<u>2</u>	<u>10</u>			
		<u>Quesiti a risposta multipla</u> P. <u>1</u>	<u>5</u>	<u>5</u>			
	<u>INGLESE</u>	<u>Quesiti a risposta singola</u> P. <u>5</u>	<u>2</u>	<u>10</u>			
		<u>Quesiti a risposta multipla</u> P. <u>1</u>	<u>5</u>	<u>5</u>			
	<u>FILOSOFIA</u>	<u>Quesiti a risposta singola</u> P. <u>5</u>	<u>2</u>	<u>10</u>			
		<u>Quesiti a risposta multipla</u> P. <u>1</u>	<u>5</u>	<u>5</u>			
		<u>SCIENZE</u>	<u>Quesiti a risposta singola</u> P. <u>5</u>	<u>2</u>		<u>10</u>	
			<u>Quesiti a risposta multipla</u> P. <u>1</u>	<u>5</u>		<u>5</u>	
	TOTALE					.	

Tempo a disposizione: 90 MINUTI

Procedure:

- Per la tipologia C – l'unica risposta esatta tra le quattro proposte per ogni domanda deve essere selezionata con una "x". In caso di errore scrivere "NO" vicino alla risposta errata e segnare quella che si ritiene corretta. E' consentita una sola correzione in tutta la verifica

-Per la tipologia B – le risposte devono essere formulate sulle schede stampate rispettando il numero indicato di righe, devono essere scritte a penna, senza cancellature.

- Non è consentito l'uso di correttore. E' consentito l'uso del vocabolario di Italiano e del vocabolario Inglese-Italiano e Italiano-Inglese. . E' consentito inoltre l'uso di una calcolatrice non programmabile.

4.3.3 Griglia di correzione/valutazione terza prova scritta (tipologia mista)

Per la correzione e valutazione degli elaborati è stata usata la seguente griglia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

-Per la tipologia B

- | | |
|---|------------|
| ▪ punti per ogni risposta esauriente e strutturata: | 5.0 |
| ▪ punti per ogni risposta accettabile e adeguata al contesto: | 4.0 |
| ▪ punti per ogni risposta organica ma parziale: | 3.0 |
| ▪ punti per ogni risposta organica solo in parte e parziale | 2.0 |
| ▪ punti per ogni risposta parziale e disorganica: | 1.0 |
| ▪ punti per ogni risposta non fornita o concettualmente errata: | 0.0 |

-Per la tipologia C

- | | |
|-------------------------------------|------------|
| ▪ punti per ogni risposta esatta: | 1.0 |
| ▪ punti per ogni risposta errata: | 0.0 |
| ▪ punti per ogni risposta non data: | 0.0 |

TABELLA DI CORRISPONDENZA

<u>Punteggio max</u> <u>60</u>	<u>Voto in</u> <u>quindicesimi</u>
0-2	1
3-4	2
5-7	3
8-11	4
12-14	5
15-17	6
18-21	7
22-25	8
26-29	9
30-34	10
35-38	11
39-43	12
44-48	13
49-54	14
55-60	15

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

5.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari:

- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di matematica” nei vari anni scolastici
- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di fisica” nei vari anni scolastici
- Partecipazione al progetto “ Olimpiadi di filosofia” a.s. 2016/17
- Partecipazione a progetti di lingua inglese con relative certificazioni B1/ B2 CAMBRIDGE
- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi nei vari anni scolastici
- Viaggio di istruzione in Calabria a.s. 2014/15
- Partecipazione al “Progetto cinema”.
- Partecipazione alla manifestazione “Scienza ad Alcamo”: passerella di esperimenti, incontri, exhibit, a cura dell’AIF svoltasi presso l’ex Collegio dei Gesuiti a.s.2014/2015
- Incontro con rappresentanti dell’Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all’individuazione dell’eventuale condizione di portatore sano a.s. 2016/17
- Incontri con esponenti delle Forze dell’Ordine nell’ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e la promozione della cultura della legalità a.s. 2014/15
- Partecipazione alla “Giornata della memoria”.
- Visita guidata a Palermo (Museo Palazzo Abatellis, Gam, Uffici del direttore delle Poste centrali
- Visione dello spettacolo teatrale “I ragazzi sono in giro ”
- Partecipazione ad incontri ed attività per l’orientamento universitario con l’intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo a.s. 2015/16 e 2016/17
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue a.s. 2016/17 .
- Partecipazione al progetto “David giovani” a.s. 2014/15 e 2015/16 , 2016/17
- Visita alla riserva naturale dello Zingaro, a.s 2015/16
- Partecipazione alle varie edizioni del π -day.
- Incontro con operatori della Croce Rossa a.s.2015/16.

5.2 Attività di approfondimento

Durante l’anno scolastico saranno realizzati alcuni incontri in ore pomeridiane di matematica, tenendo conto delle esigenze e degli interessi manifestati dagli allievi. In tali incontri sarà possibile approfondire alcuni concetti disciplinari o alcuni argomenti curriculari ed effettuare esercitazioni per la preparazione alla seconda prova scritta.

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

6.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Valentina Menna

Libri di testo adottati: Luperini- Cataldi-Marchiani-Marchese, *Il nuovo La letteratura come dialogo*, voll. 3a e 3b, ediz. rossa - Palumbo.

Dante Alighieri: *Divina Commedia: Lo dolce lume*, a cura di G. Tornotti. Ediz. Scolastiche Bruno Mondadori

Capacità:

1. Condurre l'analisi di testi letterari
2. Cogliere relazioni intertestuali nello svolgimento della letteratura italiana
3. Rielaborare i contenuti appresi
4. auto-valutare le conoscenze culturali acquisite

Conoscenze

1. Conoscenza della realtà storico culturale in cui ogni autore ha operato e in cui ogni corrente ha avuto la sua genesi
2. Conoscenza dei temi fondamentali del messaggio culturale ed estetico di ogni autore
3. Riflessione sulla ideologia e sulla poetica di un autore o di una corrente letteraria, con accostamenti alle letterature straniere

Competenze

1. Saper impiegare le funzioni linguistiche in modo adeguato ai contesti e alle situazioni comunicative
2. Saper sintetizzare ed esporre gli argomenti in modo logico e consequenziale e con un taglio critico
3. Saper analizzare, contestualizzare e confrontare i testi
4. Utilizzare le conoscenze acquisite inserendole in un percorso interdisciplinare
5. Saper elaborare produzioni scritte con coerenza e coesione formale, secondo le diverse tipologie testuali

Metodologia

In linea con quanto previsto dalla programmazione dipartimentale, metodologicamente il centro dell'insegnamento è stato costituito dalla ricostruzione dei quadri storico-culturali di riferimento e dall'analisi guidata dei testi più significativi, nelle loro componenti storico-ideologiche, linguistico-espressive, critico-estetiche.

In particolare le modalità di lavoro hanno previsto:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lettura e analisi guidata dei testi
- Discussione ed approfondimento delle tematiche, anche in chiave interdisciplinare.

Strumenti

Libri di testo. Appunti dalle lezioni, fotocopie rilasciate dal docente, mezzi audio-visivi.

Strumenti di verifica e valutazione

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dal raggiungimento parziale o totale degli obiettivi e di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio. Essa è stata operata a partire dalla rilevazione dei seguenti dati:

- ❑ La capacità di prestare attenzione ed interesse ai nuovi messaggi;
- ❑ La quantità e la qualità delle conoscenze (livello di acquisizione e approfondimento dei contenuti, capacità di organizzare e argomentare le nozioni anche attraverso opportuni riferimenti ai testi, capacità di operare collegamenti, di rilevare analogie e differenze, di esprimere giudizi critici)
- ❑ Il possesso di strumenti linguistici adeguati
- ❑ L'uso autonomo e pertinente degli strumenti di lavoro (libri di testo, materiale informatico)
- ❑ La capacità di cogliere significato e valore dalle esperienze di studio
- ❑ La rielaborazione personale delle conoscenze acquisite

Programma:

Recupero delle conoscenze relative al periodo storico-culturale di riferimento. Polemica classico-romantica

- **LEOPARDI**: vita, pensiero, composizione e struttura delle opere maggiori, scelte formali e stilistiche.

Le varie fasi del pessimismo leopardiano; la teoria del piacere; la Natura; rapporto con gli antichi e con la modernità; la rimembranza e la poetica del vago e dell'indefinito, la "social catena".

Opere: Zibaldone; Operette morali; Canti.

Testi analizzati:

Dallo Zibaldone: "Teoria del piacere"

Dalle Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese"

Dai Canti : "L'Infinito"

"A Silvia"

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

"La Ginestra" (vv.1-58, 111-157, 297-317)

- Romanzo e lirica nella seconda metà dell'800: Naturalismo e Simbolismo: definizioni e cronologia. Nuovo rapporto tra scrittori e società e tra scrittori e pubblico.

Presupposti filosofici del Naturalismo: positivismo e darwinismo

In Francia: dal Realismo al Naturalismo. Zola e il romanzo sperimentale. Differenze tra Naturalismo e Verismo. Il ruolo di Capuana e De Roberto.

- **VERGA**: vita, formazione, le fasi della produzione letteraria, composizione e struttura delle opere maggiori, evoluzione delle tecniche narrative.

Verga pre-verista, tra tardo romanticismo e letteratura filantropico - sociale. I romanzi giovanili e il "bozzetto" Nedda. Le raccolte di novelle. Adesione al Verismo: il progresso come "fiumana", l'"eclissi" dell'autore, lo straniamento e la regressione; la lingua e la struttura sintattica, il discorso indiretto libero. Il tema dell'escluso. Differenze tra Nedda e Rosso Malpelo. Il ciclo dei Vinti. I Malavoglia: struttura e temi, sistema dei personaggi, il tempo e lo spazio, elementi simbolici, la filosofia di Verga. Mastro don Gesualdo: poetica, personaggi e temi.

Opere: I romanzi giovanili pre-veristi; Vita dei campi; I Malavoglia; Novelle rusticane; Mastro Don Gesualdo

Testi analizzati:

Da Eva	“Prefazione”
Da Vita dei Campi:	“Rosso Malpelo”
Da Novelle rusticane:	“La roba”
	“Libertà”
Da I Malavoglia	“Prefazione”
	“L'addio di Ntoni”
Da Mastro Don Gesualdo	“La morte di Gesualdo”

Introduzione al Simbolismo: cronologia, temi, soluzioni formali. La “perdita dell'aureola”.
Principali esponenti. La scapigliatura.

Testi analizzati:

Da I Fiori del Male	“L'albatro”
	“Corrispondenze”
Rimbaud	“Lettera del veggente”

Decadentismo: definizione e cronologia; presupposti culturali e filosofici. Temi e centralità della parola. Estetismo.

- **PASCOLI:** vita, pensiero, composizione e struttura delle opere maggiori, scelte formali e stilistiche.

La poetica del fanciullino. Il tema del nido e la presenza della morte. La natura e i suoi simboli. Gli strumenti conoscitivi e stilistici: l'analogia, la sinestesia e l'onomatopea. Il linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale (Contini). La politica tra ideologia borghese, socialismo utopistico e nazionalismo. Tema dell'emigrazione (Italy)

Opere: Il fanciullino; Myricae; Canti di Castelvecchio; Poemetti; Poemi conviviali; La grande Proletaria si è mossa.

Testi analizzati:

Da Myricae	“Novembre”, “Lavandare”, “X agosto”, “L'assiuolo”
Da Canti di Castelvecchio	“Il gelsomino notturno”
Da Poemi Conviviali	“L'ultimo viaggio”
Discorsi	“La grande Proletaria si è mossa”

- **D'ANNUNZIO:** biografia di una vita inimitabile: il divismo. Ideologia: la tendenza estetizzante, il disprezzo delle masse e la ricerca del consenso, il mito superomistico in rapporto con Nietzsche, il teatro e il cinema. Il panismo e la visione della Natura. La concezione della macchina. Lo stile.

Approfondimenti: rapporto tra mito del fanciullino e superuomo. La figura di Ulisse tra Pascoli e D'Annunzio.

Opere: Poesie giovanili (cenni); Il piacere; le opere del “periodo della bontà” (cenni); romanzi del superuomo (Trionfo della morte, Le Vergini delle rocce, Forse che sì forse che no); Il teatro; le Laudi; il Notturmo

Testi analizzati:

Da Il piacere “Ritratto di un esteta”
Dalle Laudi “La sera fiesolana”
“La pioggia nel pineto”
"L'ultimo viaggio"

- Le avanguardie storiche europee: espressionismo e surrealismo

In Italia: Futurismo, Vociani e Crepuscolari con riferimenti a testi esemplificativi.

Testi analizzati:

“Il Manifesto del Futurismo”

A. Palazzeschi “Chi sono?”

- L'evoluzione del romanzo attraverso alcune parole chiave: reificazione, opera aperta, allegoria vuota, malattia, flusso di coscienza

- **SVEVO:** biografia e poetica. La cultura mitteleuropea e la formazione: l'influenza di Darwin, Schopenhauer, Nietzsche, Marx e Freud. L'inetto e la sua evoluzione. La psicoanalisi. Le soluzioni narrative nei romanzi. Struttura, sistema dei personaggi, rapporto con le figure paterne, tempo e spazio, rapporto autore-narratore- personaggi.

Opere: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno

Testi analizzati:

Da Una vita “ Le ali del gabbiano”
Da Senilità Incipit del romanzo: “Inettitudine e senilità”
Da La Coscienza di Zeno “Prefazione del dott.S”
“Lo schiaffo del padre”
Conclusione del Romanzo: “Psicoanalisi”

- **PIRANDELLO:** biografia e formazione. Primi romanzi. La poetica dell'umorismo, la “forma” e la “vita”, persona e personaggi, la maschera, follia e normalità, la dissoluzione della famiglia borghese, il tema del doppio, il relativismo e l'epifania della “verità”, la macchina. La scrittura tra novelle e romanzi. Il “teatro del grottesco”, il “teatro nel teatro” e il “teatro dei miti”.

Opere: saggio L'Umore, i romanzi siciliani (I vecchi e i giovani), Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno nessuno e centomila, Novelle per un anno, il teatro (Così è se vi pare, Enrico IV, Sei personaggi in cerca d'autore, I giganti della montagna)

Testi analizzati:

Da L'Umore “La forma e la vita”
“La vecchia imbellettata”
Da Novelle per un anno "Il treno ha fischiato"
Da Il fu Mattia Pascal “Adriano Meis e la sua ombra”
“La lanterninosofia”
“Ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla sua tomba”

- Quadro storico culturale tra le due guerre. Cronologia e terminologia: Ermetismo, Anti-novecentismo e Neorealismo.

- **SABA**: vita, formazione, poetica e soluzioni stilistiche. Triestinità, e radici ebraiche. Rapporti con la psicoanalisi: il padre, la moglie, la madre. La poesia onesta tra eros e pathos. L'opinione di Pasolini: "Saba il più difficile dei poeti contemporanei"

Opere: il Canzoniere

Testi analizzati:

Dal canzoniere: "Amai"

"A mia moglie"

- **UNGARETTI**: biografia: lo sradicamento, l'esperienza della guerra, il tema del "porto sepolto" e dell' "allegria". La poesia fra espressionismo e simbolismo. La rivoluzione formale della "poesia della parola". Evoluzione tematica e stilistica: dilatazione del concetto di tempo e poetica della frase in Sentimento del tempo: Il dolore dell'uomo e dell'umanità nell'ultima produzione.

Opere: L'Allegria, Sentimento del tempo, Il Dolore

Testi analizzati:

Da L'Allegria: "Il porto sepolto"

"Veglia"

"San Martino del Carso"

"Soldati"

"Mattina"

Da Sentimento del tempo "La madre"

Da Il Dolore "Il dolore"

- **MONTALE**: biografia, rapporto con la tradizione letteraria e suo superamento. Poesia degli oggetti filosofica ed "esistenziale". Ossi di seppia: la natura tra anti-dannunzianesimo e rapporto con Leopardi. I temi del muro e il varco. Il correlato oggettivo. Le Occasioni e La bufera e altro: le figure femminili da Clizia a Mosca. Rapporto con Dante e evoluzione del correlato oggettivo. Riflessione sul senso della poesia nella società contemporanea.

Opere: Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro

Testi analizzati:

Da Ossi di seppia: "Non chiederci la parola"

“Meriggiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

Da Le Occasioni “Non recidere, forbice quel volto”

Da La bufera e altro “L’anguilla”

Discorsi “E’ ancora possibile la poesia?”

- La letteratura del dopoguerra: quadro di insieme sulla letteratura neorealista; l’ intellettuale e la politica; l’ intellettuale di fronte alla modernità. Riflessioni sui temi e sulle soluzioni letterarie attraverso la ricostruzione delle personalità più rappresentative del dibattito culturale (Gramsci, Vittorini, Pavese, Primo Levi, Calvino, Pasolini) e riferimenti anche testuali alla loro produzione.

Testi analizzati:

Calvino prefazione a “Il sentiero dei nidi di ragno”

P. Levi da *Se questo è un uomo* : “Il canto di Ulisse.

Pavese da La casa in collina “ E dei caduti che facciamo?”

Vittorini Lettera a Togliatti “Il rifiuto di suonare il piffero della rivoluzione”

Pasolini “La scomparsa delle lucciole”

Calvino “La sfida al labirinto”

DIVINA COMMEDIA

Dante, Paradiso : canto I

canto III

canto VI (vv. 1-12; 22-27; 55-63; 112-123; 127-129)

canto XI (San Francesco)

canto XVII (Cacciaguida)

canto XXXIII (preghiera alla Vergine e visione di Dio)

6.2. LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: prof.ssa Valentina Menna

Libri di testo adottati: Diotti – Dossi – Signoracci *Res et fabula* vol 3, SEI

Obiettivi didattici

Obiettivi, metodologie, strumenti di lavoro, criteri di verifica e contenuti sono stati individuati facendo riferimento al Piano di Lavoro Annuale concordato in sede di Dipartimento di Lettere e alle indicazioni generali contenute nel P.T.O.F.

In particolare, in relazione alle caratteristiche e ai bisogni specifici della classe, sono state promosse le seguenti:

Capacità:

1. Condurre l'analisi guidata di testi letterari
2. Cogliere relazioni tra testi e generi letterari e quadro storico-culturale di riferimento
3. Rielaborare i contenuti appresi
4. Auto-valutare le conoscenze culturali acquisite

Competenze

1. Tradurre testi in prosa non troppo complessi di genere storico, filosofico e retorico
2. Tradurre (guidati) testi poetici degli autori più rappresentativi
3. Esporre in forma coerente le nozioni sugli autori stabilendo connessioni motivate tra contesto storico-culturale, generi e produzione letteraria
4. Leggere e analizzare con sufficiente autonomia il testo già studiato di un autore riconoscendone le caratteristiche fondamentali
5. Riconoscere le caratteristiche e le tematiche della cultura classica e la loro influenza sulla cultura moderna
6. Utilizzare le conoscenze acquisite inserendole in un percorso interdisciplinare

Conoscenze / contenuti

1. Conoscere il quadro storico-cronologico di riferimento per i testi studiati, almeno nelle linee generali e i fondamentali aspetti istituzionali ed antropologici della civiltà romana
2. Conoscere le caratteristiche generali della letteratura dell'alta e tarda età imperiale
3. Conoscere la produzione letteraria – nei suoi aspetti fondamentali - dell'alta e tarda età imperiale con riferimento alle caratteristiche formali e alle modalità di trasmissione e ricezione dei generi letterari di appartenenza

Metodologia

In linea con quanto previsto dalla programmazione dipartimentale, metodologicamente il centro dell'insegnamento è stato costituito dalla ricostruzione dei quadri storico-culturali di riferimento e

dall'analisi guidata dei testi più significativi, nelle loro componenti storico-ideologiche, linguistico-espressive, critico-estetiche.

In particolare le modalità di lavoro hanno previsto:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lettura e analisi guidata dei testi
- Discussione ed approfondimento delle tematiche, anche in chiave interdisciplinare.

Nel conseguire gli obiettivi di ordine linguistico sono stati riservati, nei limiti consentiti, tempi dedicati al lavoro di traduzione e di esegesi di testi latini. Tale esercizio ha puntato al potenziamento generale delle conoscenze delle strutture linguistiche e del lessico fondamentale ed ha fornito conoscenze specifiche sul linguaggio degli autori proposti. Lo studio dei classici, non prescindendo dall'aspetto storico-culturale, ha offerto spunti di riflessioni sui caratteri letterari e stilistici per cogliere congegni retorici, il lessico, il rapporto forma-contenuto.

Per quanto concerne l'aspetto storico-letterario, si è completato lo studio della letteratura latina attraverso riflessioni sugli aspetti culturali, sociologici, antropologici. A tale scopo è stata promossa la lettura in traduzione italiana di ampi stralci tratti dalle opere più significative degli autori oggetto di studio, presentando così agli studenti lo studio della cultura latina come indagine sulle nostre radici storiche e antropologiche.

Strumenti

Libri di testo. Appunti dalle lezioni, fotocopie rilasciate dal docente, mezzi audio-visivi.

Strumenti di verifica e valutazione

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dal raggiungimento parziale o totale degli obiettivi e di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio. Essa è stata operata a partire dalla rilevazione dei seguenti dati:

- La capacità di prestare attenzione ed interesse ai nuovi messaggi;
- La quantità e la qualità delle conoscenze (livello di acquisizione e approfondimento dei contenuti, capacità di organizzare e argomentare le nozioni anche attraverso opportuni riferimenti ai testi, capacità di operare collegamenti, di rilevare analogie e differenze, di esprimere giudizi critici)
- Il possesso di strumenti linguistici adeguati
- L'uso autonomo e pertinente degli strumenti di lavoro (libri di testo, materiale informatico)
- la capacità di cogliere significato e valore dalle esperienze di studio
- La rielaborazione personale delle conoscenze acquisite

Programma:

Recupero delle conoscenze relative all'età augustea e introduzione alla età giulio-claudia. Quadro sui generi letterari.

Fedro: L'uomo e l'autore. Le Favole. Originalità della favola di Fedro: struttura e temi.

Opere: Favole

Testi analizzati: "Il prologo": I, 1 (ita)

"Il lupo e l'agnello": I, 13 (ita)

- **Seneca:** biografia e produzione letteraria: scelta e caratteristiche dei generi, struttura, contenuti e stile delle opere maggiori. Riflessioni sui temi: il rapporto con il potere, la *virtus* e l'autonomia del saggio, la filosofia dell'interiorità, il tempo, la morte, la schiavitù, *logos e furor*, il progresso.

Approfondimento sullo stile drammatico di Seneca (Fedeli) e sul rapporto tra la filosofia di Seneca e il Cristianesimo.

Opere: Dialogi, Trattati, Naturales quaestiones, Epistulae, Apokolokyntosis, Thyestes

Testi analizzati:

Dalla Consolatio ad Helviam matrem	"Nessun luogo è esilio", 8 (ita)
Dal De Clementia	" Il principe, logos dello stato" I,4 (ita) "La clemenza si addice ai potenti" I, 5, 2-5 (ita)
Dal De Otio	"Giovare a se stessi" 3, 2-5 (ita)
Dalle Naturales quaestiones	"Lo specchio" 1, 17, 4-5 (ita)
Dal Thyestes	"La rivelazione finale" (ita)

Testi tradotti e analizzati

Dalle Epistulae	"Solo il tempo è nostro" 1 (lat/ita)
Dal De brevitae vitae	"Una protesta sbagliata" 1 (lat)
Dalle Epistulae	"Gli schiavi sono uomini" 47, 10-11(lat/ita)

Lucano: L'uomo e l'autore. La *Pharsalia*: struttura e contenuti. L'epica rovesciata. I tre protagonisti e l'assenza di un eroe. Le scelte stilistiche e l'anticlassicismo.

Testi analizzati:

Dalla *Pharsalia*

“Proemio” I, 1-32 (ita)

“La necromanzia” VI, 642-694; 750-830 (ita)

“ Cesare e Pompeo” I, 149-152 (ita e lat/ita su versi scelti)

Petronio: L'uomo e l'autore. Ipotesi sull'identità dell'autore. Il *Satyricon*: la fusione di generi diversi. Il realismo e la dimensione parodica. Tempo lento e spazio labirintico, lo stile.

Testi analizzati:

Dal *Satyricon*

“Crotone città ribaltata” 116 (ita)

“Trimalchione si unisce al banchetto” 32-33, 1-4 (ita)

“Vive più a lungo il vino dell'ometto!” 34 (ita)

“Il funerale di Trimalchione” 77, 7, 78 (ita)

Testi tradotti e analizzati

Dal *Satyricon*

“La matrona di Efeso, incipit” 111, 1-2 (lat)

- Quadro d'insieme sull'età Flavia: storia, società e cultura. I generi letterari: l'epica e la letteratura scientifica.

- Approfondimento sulla decadenza della retorica attraverso il confronto tra Petronio, *Satyricon* 1-4 (ita) ; Quintiliano *Institutio oratoria* XII 11; 14-16 (lat); Tacito *Dialogus de oratoribus* XXXVI, XL (lat)

Plinio il Vecchio: vita e *Naturalis historia*. Carattere enciclopedico dell'opera, il metodo di Plinio, il tema del progresso tra moralismo e meraviglioso, uomo e natura. Lo stile.

Testi analizzati:

Dalla *Naturalis historia*

“Incipit dedicatorio” I, 13-15 (ita)

“La natura e l’uomo” VII, 1-5 (ita)

“Progresso e inquinamento” (ita)

Quintiliano: L’uomo e l’autore. Pratica e teoria di insegnamento. Institutio oratoria: struttura e contenuti principali. Metodi pedagogici, la storia della letteratura nel libro X, le cause della corruzione dell’eloquenza e l’oratore ideale. Lo stile di Quintiliano.

Testo analizzato:

Dall’Institutio oratoria “Inutilità delle punizioni corporali” I, 3, 14-17 (ita)

Testi tradotti e analizzati:

Dall’Institutio oratoria “Cause della corruzione dell’eloquenza” XII 11; 14-16 (lat)

Marziale: L’uomo e l’autore. Epigrammi: una poesia d’occasione. Le raccolte. La componente autobiografica e la condizione di cliente. La dimensione lirica e quella comico-realistica. La poetica: il rifiuto dell’epica, la poesia come *lusus*, la *brevitas*, la tecnica del *fulmen in clausula*.

Testi analizzati

Da Epigrammata “Un’ ipocrita” I, 33 (ita)

“Propositi matrimoniali” I, 10; X, 8 (ita)

Il secolo d’oro dell’impero: da Traiano a Commodo: quadro storico, sociale e culturale

Giovenale: vita e scelta del genere satirico. L’*indignatio* e l’idealizzazione del passato. Temi delle satire: condizione dei poeti, la provincia e il disprezzo delle culture straniere, la donna

Testi analizzati:

Dalle Satire “Contro le donne” VI, 434-473 (ita)

Tacito: vita e opere. Il “problema” dell’impero: la decadenza dell’oratoria, Agricola modello “esemplare”, l’imperialismo, Roma e i Germani: il significato del confronto con l’altro, il progetto storiografico: l’*incorrupta fides*, la rappresentazione delle folle e della solitudine, la storiografia “drammatica” e i ritratti psicologici. Lo stile.

Approfondimenti: La Germania nella traduzione di Marinetti: un testo futurista.

Opere: Dialogus de oratoribus, Agricola, Germania, Historiae, Annales

Testi analizzati:

- Dall' Agricola "Il discorso di Calgaco" 30, 1-4 (ita)
- Dalla Germania "Popoli fantastici" 46 (ita)
- Dalle Historiae "Proemio" I, 1; 2-3 (ita)
- "Morte di Vitellio" III, 83, 84, 4-5, 85 (ita)
- Dagli Annales: "Morte di Augusto" I, 9-10 (ita)
- "Tiberio" VI, 50-51 (ita)
- "Nerone" XVI, 4,6 (ita)
- "Il matricidio" XIV 7-10 (ita)

Testi tradotti e analizzati:

- Dal Dialogus de oratoribus "Cause della corruzione dell'eloquenza" XXXVI, XL (lat)
- Dalla Germania "Origine e aspetto dei Germani"⁴ (lat)
- Dagli Annales: "Accuse ai Cristiani" XV, 44, 2-3 (lat)

Plinio il Giovane: vita e opere. Il panegirico. Caratteristiche dell'epistolario: struttura, temi e stile. Differenze con gli epistolari di Cicerone e Seneca.

Testi analizzati:

- Dall' Epistolario "La morte di Plinio il Vecchio" VI, 16 (ita)
- "Lettera sui Cristiani" X, 96 (ita)

Apuleio: vita e opere. L'apologia e il tema della magia. Il platonismo e la teoria dei demoni. Le Metamorfosi: struttura e contenuti, modelli e confronto con il Satyricon. Le forze contrapposte del romanzo: *curiositas* e soluzione religiosa, caso e visione provvidenziale. Rapporto autore-narratore/personaggio. Novelle comico-erotiche e centralità della "fiaba" di Amore e Psiche. Lo stile.

Opere: Apologia, Metamorfosi

Testi analizzati:

Dalle Metamorfosi: “Lucio si presenta” I,1 (ita)
“La trasformazione di Lucio” III, 24 (lat/ita)
“I sandali sotto il letto” IX, 17-21 (ita)
“Amore e Psiche. Incipit” IV, 28 (ita)
“Lucio torna uomo” XI, 1-2, 13 (ita)
“ Apuleio al posto di Lucio” XI, 27 (ita)

- Tardo impero e Cristianesimo: dalle persecuzioni all’integrazione dei Cristiani. Prime testimonianze di una letteratura cristiana: Atti, Passioni e Apologie. La patristica (cenni)

Agostino: La vita: centralità della conversione. Il *corpus* agostiniano: opere principali. De doctrina christiana e il tema del “sacro furto”. Confessiones e De civitate dei: storia di un’anima e storia dell’umanità. Il tema del tempo. Confronti con Seneca. Lo stile.

Opere: De doctrina Christiana. De civitate Dei. Confessiones.

Testi analizzati:

Dalle Confessiones “La concezione del tempo” XI, 14, 28 (ita)

6.3. LINGUA E CULTURA INGLESE

□ **Docente : Prof. ssa Lo Fria Angela**

□ **Libro di testo adottato :** “ **PERFORMER**” **Culture & Literature 2 + 3** di Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton – ed. Zanichelli

- Nel corso dell’anno scolastico è stato distribuito agli alunni materiale di completamento, approfondimento e ampliamento inerente gli argomenti trattati ed è stata creata una dispensa.

□ **Ore di lezione effettuate nell’anno scolastico 2016-2017**

Circa 85.

□ **Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

CONOSCENZE

- Ampliamento ed approfondimento della competenza comunicativa attraverso un arricchimento del lessico e delle strutture grammaticali acquisite nel terzo e quarto anno.

- Correnti letterarie, autori, tematiche e testi appartenenti al Romanticismo e all’epoca Vittoriana, all’epoca moderna ed a quella contemporanea.

• Argomenti di carattere interdisciplinare.

ABILITA'

- Essere in grado di rielaborare un testo.
- Realizzare le funzioni testuali tipiche dell'esposizione argomentativa.
- Esprimere punti di vista propri o di altri, confrontando e discutendo interpretazioni diverse.
- Organizzare e produrre un testo espositivo ed argomentativo.
- Consolidare il metodo di studio della L2 per l'approfondimento di contenuti non strettamente linguistici coerentemente con l'asse culturale relativo a ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.
 - Saper affrontare una conversazione su un argomento di carattere generale utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace anche se semplice.

COMPETENZE

- Parlare con altri ed inserirsi attivamente in gruppi di ascolto.
- Commentare un testo letterario (comprensione, parafrasi, analisi, interpretazione e storicizzazione)
- Attivare modalità di apprendimento autonomo.
- Interpretare, analizzare e collocare nel contesto storico-culturale i testi letterari mostrando di possedere spirito critico e capacità di comparazione con altre letterature moderne e classiche.
 - Servirsi delle conoscenze e abilità acquisite anche in ambiti non strettamente scolastici (di formazione, di specializzazione etc) per lo sviluppo professionale e personale.

METODI DI INSEGNAMENTO.

Oltre le lezioni frontali, si è fatto ricorso a pairwork, group-work, role-playing, letture, dibattiti, traduzioni. Si è utilizzato un percorso eclettico che ha fondato e integrato armonicamente gli apporti più significativi del metodo situazionale, funzionale e strutturale, che parta da un approccio comunicativo, senza trascurare i contenuti di letteratura e l'ampliamento del lessico. Si è cercato di coinvolgere gli alunni nel dialogo educativo, favorendo la discussione in classe su problematiche sociali e assegnando loro dei compiti ben precisi nell'ambito di lavori di gruppo. Gli autori sono

stati introdotti successivamente come esempio di passaggio dal contesto attuale alla letteratura. Ho utilizzato parecchio materiale tratto da siti web.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.

- Libri di testo; LIM; lettore CD e DVD; fotocopie; articoli di giornale ; riviste; video; laboratorio multimediale

- Materiale didattico autentico.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE

Scritte: prove strutturate con domande a risposta singola limitata da un numero stabilito di righe; orali: esposizione dei contenuti, rispondendo anche alle domande poste dall'insegnante. Per la valutazione delle prove sia scritte che orali sono state utilizzate le griglie allegate al PTOF .

VALUTAZIONE

Per la valutazione ho tenuto conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, delle abilità di comprensione e di produzione, del reale raggiungimento degli obiettivi prefissati e dell'impegno dimostrato in termini di costanza nello studio e di una attiva partecipazione al dialogo educativo.

CONTENUTI

MODULO 1 THE GOTHIC NOVEL

- *Frankenstein* , by Mary Shelley : visione del film – Plot – Characters – Themes – Narrative structure .

MODULO 2 ROMANTICISM

-Is it Romantic? - Emotion vs reason - A new sensibility –

- **William Wordsworth** and the Preface to Lyrical Ballads, the Manifesto of English Romanticism.

- *She dwelt among the untrodden ways* ...- reading- translation, analysis and commentary.

- *The solitary reaper*: ...- reading- translation, analysis and commentary.

MODULO 3 FREEDOM FIGHTERS

1) **Martin Luther King's Speech " I have a dream "**. Video.

Viewing, reading, translation, analysis, commentary

- 2) **Gandhi – his life, his philosophy .**
 - “ **Gandhi’s non violent speech” (Video).**

Viewing, reading, translation, analysis, commentary

- **The Great Salt March , led by Gandhi**

- 3) **Nelson Mandela (Video about his life) – worksheet**
 A poem : **Invictus by Henley** : listening, reading, analysis.

MODULO 4

Poverty and children exploitation in the Victorian Age . Jobless – poverty – crime.

- ***Oliver Twist* by Charles Dickens – Visione del film – Plot – Setting – Characters – Themes –**
- **Charles Dickens**
- **Victorian Education – Punishment in Victorian Education**

MODULO 5

Oscar Wilde and Aestheticism

- **The Preface to “ *The Picture Of Dorian Gray*”**
- ***The Picture of Dorian Gray* – Visione del film – Plot –Setting – Characters- Themes**
- ***Il processo di Wilde* : video**
- ***Il discorso di Wilde al processo* : “The Love that dare not speak its name” .**
- **Video – reading, translation and analysis .**
- **Dickens vs Wilde**

MODULO 6

- ***Animal Farm* by George Orwell . Video. Plot – Characters – Themes – Messages.**
- **“ *Old Major’s Speech* “ from *Animal Farm* . Reading –Summary – analysis.**
- **“ *Nineteen Eighty-Four*”. Plot – Characters - Themes**
- **George Orwell . Biography**

MODULO 7

James Joyce - Joyce and his Ireland

- ***Eveline* by James Joyce – Reading – Translation – Analysis – Themes-**
- ***Dubliners* by James Joyce**

6.4. STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ

- Ricostruire la complessità dei fatti storici attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Riconduurre percorsi biografici a contesti familiari, di gruppo, sociali, opportunamente storicizzati.
- Familiarizzare con i nuclei fondanti dei saperi storici e, in primo luogo, della storiografia.
- Avere consapevolezza della possibile pluralità di storie legate alla diversità di territori, contesti, soggetti, modelli interpretativi, variabili economiche, sociali, politiche e culturali.
- Conoscere i processi storici fondamentali della realtà in cui si vive, contestualizzandoli nelle diverse scale spazio-temporali.
- Acquisire metodi e strumenti per comprendere criticamente i principali problemi del mondo attuale.
- Acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

OBIETTIVI DIDATTICI

Lo studente deve sapere:

- realizzare e utilizzare strumenti di schematizzazione e di rappresentazione della storia (mappe cognitive, grafici temporali, modelli di spiegazione...);
- collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici;
- distinguere i periodi significativi, la successione dei fatti, le durate;
- mettere in relazione i fatti storici con i contesti ambientali entro i quali essi si svolgono;
- individuare cause e conseguenze di un fatto storico;
- utilizzare gli strumenti del testo (parole chiave, mappe concettuali...) per individuare ed esprimere relazioni;
- distinguere elementi fattuali e conoscenze storiografiche;
- classificare informazioni secondo che diano conto di mutamenti o di permanenze;
- selezionare documenti in funzione di un tema;
- utilizzare atlanti storici e geografici;
- svolgere operazioni di tematizzazione e di concettualizzazione.

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.

METODOLOGIE E STRUMENTI utilizzati per raggiungere gli obiettivi programmati.

- Per innescare nei ragazzi una riflessione sull'efficacia didattica delle varie attività proposte ho fatto svolgere esercizi di meta-riflessione critica sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.
- Per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali ho utilizzato il *problem solving*, il *cooperative learning* e il *mastery learning*.
- Per potenziare la capacità di cogliere relazioni in modo non solo sequenziale ma anche simultaneo e iconico ho utilizzato: internet come spazio multidimensionale, motore di ricerca, spazio per attività di costruzione cooperativa delle conoscenze; contenuti didattici digitali, video riepilogativi ed esplicativi; programmi di videoscrittura.
- Per potenziare nei ragazzi la capacità di comprendere con pertinenza i contenuti veicolati dai testi (brani antologici, monografie, letture storiografiche, romanzi, saggi di natura scientifica), ad estrapolare i contenuti con consapevolezza critica e a rielaborare quanto appreso con efficacia comunicativa ho costruito guide alla lettura, griglie interpretative e percorsi di analisi orientata.
- Per potenziare le capacità selettive ed ermeneutiche i ragazzi hanno svolto attività di ricerca bibliografica ed iconica.
- Per guidare un confronto costruttivo con la molteplicità dei codici di comunicazione, per attività interattive e laboratoriali, per la presentazione di ricerche ed elaborati, per costruire mappe concettuali, schemi riepilogativi ed esplicativi ho utilizzato e ho fatto utilizzare in classe: gli *ebook*, i tablet, i motori di ricerca, i contenuti multimediali e la LIM.
- Per facilitare il riepilogo in vista degli Esami di Stato, ho costruito per i ragazzi dispense riepilogative inviate all'indirizzo di posta elettronica della classe.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Discussione orale sulle problematiche oggetto di studio.
- Prove semi-strutturate.
- Costruzione di testi argomentativi.
- Elaborazione di saggi brevi.
- Esercizi di analisi testuale.
- Esercizi di individuazione di nessi causali tra gli eventi.
- Relazione, scritta e orale, sulle risultanze dei lavori di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercizi di meta-riflessione sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La verifica (orale e scritta) ha avuto due momenti: uno *in itinere*, informale e rivolto all'intera classe, che si è servito di frequenti domande per monitorare via via, con un *feed-back* immediato, la qualità della comprensione degli argomenti studiati; uno a conclusione delle singole unità di apprendimento e dei moduli. La valutazione conclusiva ha tenuto principalmente conto di queste

verifiche, ma anche del tipo di partecipazione messa in atto durante tutto il percorso da ogni alunno con le sue riflessioni e con gli eventuali approfondimenti e ricerche personali. Essa ha tenuto conto anche del rapporto tra livello di partenza, finalità e obiettivi programmati, contenuti svolti, livello di approfondimento, atteggiamento dell'allievo riguardo al dialogo educativo. La valutazione ha tenuto conto dei criteri e delle griglie contenuti nel POF e concordate nelle riunioni di Dipartimento.

CONTENUTI

- **L'età giolittiana.** I caratteri dello Stato liberale. La politica «dei pesi e dei contrappesi»: le riforme di sinistra (riforma scolastica, riforma elettorale, riforma del sistema assicurativo) e corrispondente contrappeso a destra (guerra di Libia e Patto Gentiloni). Le accuse di settentrionalismo rivolte da Nitti e Salvemini al *ministro della malavita*. Il decollo industriale durante l'età giolittiana: uno sviluppo disarmonico.
- **Il primo conflitto mondiale come guerra totale.** Analisi genealogica sulle cause del conflitto; le parti in campo; interventisti e neutralisti in Italia e in Europa; le principali vicende belliche; la propaganda pacifista: la *Conferenza di Zimmerwald*, i *14 punti* di Wilson e l'appello di Benedetto XV. Il 1917, l'anno della svolta: l'uscita della Russia dal conflitto e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti. La conclusione della guerra, con particolare riferimento al *Trattato di Versailles*.
- **Dalla rivoluzione russa alla dittatura staliniana.** I partiti di opposizione al sistema zarista e il contrasto interno al Partito operaio socialdemocratico russo: menscevichi e bolscevichi. La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre: dalle *Tesi di Aprile* ai *Decreti di Novembre*. La nascita dell'Urss. Dal comunismo di guerra alla NEP; confronto tra educazione sovietica ed educazione borghese: il *collettivismo* di Makarenko. La lotta contro la Chiesa ortodossa e la liberalizzazione dei costumi. Lo scontro fra Trockij e Stalin: la tesi della *rivoluzione permanente* e del *socialismo in un solo paese* a confronto. La dittatura di Stalin.
- **Il primo dopoguerra in Italia e la nascita dei partiti di massa.** I problemi economici e sociali della ricostruzione. L'amarezza dei reduci e "il mito della vittoria mutilata". Il diffondersi di tendenze autoritarie e antidemocratiche. La crisi dello Stato liberale e la nascita dei partiti di massa: Partito popolare e Partito socialista. Le correnti del Partito socialista: corrente riformista, corrente massimalista e corrente dell'Ordine Nuovo. Il Programma di San Sepolcro e *Il diciannovismo*: la formazione del movimento fascista.
- **La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo: un totalitarismo imperfetto.** Il processo di smantellamento dello Stato liberale e l'*escalation* autoritaria e antidemocratica del Fascismo: dalla marcia su Roma alle *Leggi fascistissime*. Gli strumenti della propaganda: coercizione e persuasione. I rapporti con la Chiesa cattolica e con la monarchia: un totalitarismo *imperfetto*.
- **I caratteri dello Stato totalitario delineati da Hannah Arendt ne *Le origini del totalitarismo*.** La martellante mobilitazione ideologica delle masse come strumento di controllo sociale; la contrapposizione frontale ai principi del pluralismo democratico; l'assenza di controllo da parte delle istituzioni rappresentative sugli organi di governo; l'adesione fideistica e dogmatica al potere; la deresponsabilizzazione etica dell'individuo nell' eseguire le direttive del Partito; il principio di obbedienza assoluta al capo carismatico; l'indottrinamento della gioventù.

- **La distopia di 1984.** I ragazzi hanno letto il romanzo di George Orwell e, su questo, hanno costruito una scheda di lettura. I concetti approfonditi sono stati quelli di: ortodossia e devianza; *bipensiero*, *stopreato*, *psicoreato*, *voltoreato*; nesso tra castità e ortodossia politica; nesso tra povertà lessicale e restrizione della coscienza; gli slogan del partito e le mistificazioni della propaganda; l'uso ideologico della storia; la condizione dei *prolet* e il rapporto con il marxismo.

- **La crisi del '29: cause e soluzioni proposte.** Confronto tra crisi tradizionali pre-capitalistiche e crisi moderne. Le cause della *Grande depressione* e i tentativi di fronteggiare la crisi, con particolare riferimento al *New Deal* di Roosevelt. La dottrina dell'economista inglese Keynes: la fine del mito liberista dell'autoregolamentazione del mercato. Nesso tra crisi del '29 e affermazione dei regimi totalitari.

- **La guerra civile spagnola.** Dalla monarchia autoritaria di Miguel Primo de Rivera alla Repubblica; dal *Bienio negro* alla costituzione del Fronte popolare. La guerra civile spagnola come scenario di scontro tra fascisti e antifascisti. La specificità delle dittature di Franco e di Salazar.

- **Le cause che portarono all'avvento del nazismo in Germania** → Spiegazione psicanalitica: nesso tra società repressive ed esplosione violenta di impulsi irrazionali; nevrosi narcisistica di Hitler; cause economiche; cause politiche intrecciate a frustrazioni psicologiche; cause culturali: diffusione di istanze irrazionalistiche d'avanguardia e arretratezza culturale. L'ideologia nazista: il mito della razza ariana e il programma di difesa della razza; il principio d'obbedienza assoluta al capo carismatico; lo scioglimento dei partiti e dei sindacati; il «partito unico» e l'epurazione delle biblioteche.

- **La seconda guerra mondiale come «guerra civile europea».** Le cause del conflitto e la giustificazione degli schieramenti. Le principali vicende belliche. La caduta del fascismo e la guerra civile: resistenza e collaborazionismo. La conclusione della guerra e la *Conferenza di Yalta*.

- **L'equilibrio del terrore: la Guerra fredda.** Differenze ideologiche, politiche ed economiche tra sistema capitalistico e sistema comunista. La dottrina di Truman e il *Kominform* a confronto. La caccia alle streghe nell'Urss e negli Stati Uniti: la persecuzione dei *revisionisti* e il *maccartismo*. La NATO e il Patto di Varsavia. Lo scenario coreano e vietnamita. I protagonisti della politica della distensione negli anni del disgelo: Krusciov, Kennedy e papa Giovanni XXIII.

- **Il processo di decolonizzazione e il terzomondismo.** Attraverso laboratori di ricerca organizzati per gruppi di lavoro, sono stati analizzati: la decolonizzazione in Africa in Asia. La Conferenza di Bandung e i «Paesi non allineati». Terzomondo e terzomondismo.

- **Gli anni della contestazione.** Attraverso laboratori di ricerca organizzati per gruppi di lavoro, sono stati analizzati gli anni della contestazione, con particolare riferimento alla critica dell'autoritarismo, del concetto di gerarchia, dei valori tradizionali, della religione e della scuola di classe. Altri nuclei tematici sono stati: il pacifismo, la lotta contro l'imperialismo e la rivoluzione dei costumi sessuali.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Trattazione specifica del tema: **LA COSTITUZIONE**.

- Le costituzioni come leggi fondamentali dello Stato.
- Le origini settecentesche delle moderne costituzioni in Europa.
- Costituzioni *rigide e flessibili, brevi e lunghe*. Le costituzioni *ottriate*.
- Il processo di formazione della Costituzione italiana.
- 1946: referendum istituzionale e Assemblea Costituente.
- Le tradizioni – liberale, socialista e cattolica – che ispirarono i lavori della Costituente in Italia .
- La struttura della Costituzione italiana.
- I 12 *Principi fondamentali* della Costituzione italiana: analisi delle radici storiche.
- La *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*, redatta e approvata dall'ONU nel 1948.

6.5. **FILOSOFIA**

OBIETTIVI CONSEGUITI. Gli obiettivi che seguono sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.

OBIETTIVI COGNITIVI	Lo studente conosce: <ul style="list-style-type: none">- la terminologia filosofica specifica- i nuclei concettuali fondamentali di una teoria- le sequenze di argomentazioni problematiche- nelle linee generali, il contesto storico in cui si collocano le questioni discusse
OBIETTIVI OPERATIVI	Lo studente sa: <ul style="list-style-type: none">- enucleare, definire e comprendere i termini, i concetti, le idee centrali della teoria o della tesi filosofica sostenuta dal filosofo;- ricostruire una teoria filosofica anche per iscritto;- operare confronti tra elementi nuovi ed elementi già conosciuti, relativi allo stesso tema;- utilizzare strategie argomentative- svolgere operazioni di <i>analisi</i>, di <i>sintesi</i> e di <i>concettualizzazione</i>- costruire schemi comparativi e riepilogativi
OBIETTIVI	Lo studente sa:

FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - formulare problemi e ipotesi di spiegazione; - utilizzare teorie e modelli filosofici; - discutere la validità di un'interpretazione filosofica - attualizzare le problematiche affrontate; - fare di quanto appreso uno strumento di autoformazione.
-----------	---

LE COMPETENZE TESTUALI. Con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica, gli studenti sanno compiere, nella lettura dei testi, le seguenti operazioni:

- definire e comprendere termini e concetti;
- enucleare le idee centrali;
- ricostruire la strategia argomentativa dei brani letti;
- saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna;
- saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;
- riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali di un brano;
- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso;
- dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze;
- individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- analizzare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità.

METODOLOGIE E STRUMENTI utilizzati per raggiungere gli obiettivi programmati.

- Per innescare nei ragazzi una riflessione sull'efficacia didattica delle varie attività proposte ho fatto svolgere esercizi di meta-riflessione critica sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.
- Per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali ho utilizzato il *problem solving*, il *cooperative learning* e il *mastery learning*.
- Per potenziare la capacità di cogliere relazioni in modo non solo sequenziale ma anche simultaneo e iconico ho utilizzato: internet come spazio multidimensionale, motore di ricerca, spazio per attività di costruzione cooperativa delle conoscenze; contenuti didattici digitali, video riepilogativi ed esplicativi; programmi di videoscrittura.
- Per potenziare nei ragazzi la capacità di comprendere con pertinenza i contenuti veicolati dai testi (brani antologici, monografie filosofiche, letture storiografiche, romanzi, saggi di natura scientifica), ad estrapolare i contenuti con consapevolezza critica e a rielaborare quanto appreso con efficacia comunicativa ho costruito guide alla lettura, griglie interpretative e percorsi di analisi orientata.
- Per potenziare le capacità selettive ed ermeneutiche i ragazzi hanno svolto attività di ricerca bibliografica ed iconica.
- Per guidare un confronto costruttivo con la molteplicità dei codici di comunicazione, per attività interattive e laboratoriali, per la presentazione di ricerche ed elaborati, per costruire

mappe concettuali, schemi riepilogativi ed esplicativi ho utilizzato e ho fatto utilizzare in classe: gli *ebook*, i tablet, i motori di ricerca, i contenuti multimediali e la LIM.

- Per facilitare il riepilogo in vista degli Esami di Stato, ho costruito per i ragazzi dispense tematiche, organizzate per autore e per problemi, inviate all'indirizzo di posta elettronica della classe.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Discussione orale sulle problematiche oggetto di studio.
- Prove semi-strutturate.
- Costruzione di testi argomentativi.
- Elaborazione di saggi brevi.
- Esercizi di analisi testuale.
- Ricostruzione delle domande sottese ai problemi.
- Relazione, scritta e orale, sulle risultanze dei lavori di ricerca individuale e di gruppo.
- Esercizi di meta-riflessione sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La verifica (orale e scritta) ha avuto due momenti: uno *in itinere*, informale e rivolto all'intera classe, che si è servito di frequenti domande per monitorare via via, con un *feed-back* immediato, la qualità della comprensione degli argomenti studiati; uno a conclusione delle singole unità di apprendimento e dei moduli. La valutazione conclusiva ha tenuto principalmente conto di queste verifiche, ma anche del tipo di partecipazione messa in atto durante tutto il percorso da ogni alunno con le sue riflessioni e con gli eventuali approfondimenti e ricerche personali. Essa ha tenuto conto anche del rapporto tra livello di partenza, finalità e obiettivi programmati, contenuti svolti, livello di approfondimento, atteggiamento dell'allievo riguardo al dialogo educativo. La valutazione ha tenuto conto dei criteri e delle griglie contenuti nel PTOF e concordate nelle riunioni di Dipartimento.

CONTENUTI

- I caratteri generali del romanticismo filosofico e il concetto di idealismo.
- **I capisaldi del sistema hegeliano:** la risoluzione del finito nell'infinito; l'identità di ragione e realtà; la funzione giustificatrice della filosofia. La ragione dialettica e i suoi momenti. La *Fenomenologia dello Spirito* e le sue figure più celebri: la "coscienza infelice" e la dialettica servo-padrone. Arte, religione e filosofia come modi in cui l'Assoluto prende coscienza di sé.
- **La filosofia di Schopenhauer:** la distinzione tra fenomeno e noumeno e *Il mondo come volontà e rappresentazione*. La volontà e la via d'accesso al noumeno. La vita come dolore e la soppressione della volontà di vivere. *Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente*: la necessità fisica, logica, matematica e morale. Il determinismo e il distacco da Kant. Le forme a-priori della rappresentazione: spazio, tempo e causalità. Aforismi sulla vita e sul dolore, sulla sessualità, sul suicidio e sulla religione. Il rapporto con l'idealismo hegeliano.
- **La filosofia di Kierkegaard:** libertà, scelta e possibilità. Gli stadi dell'esistenza: le categorie della vita estetica, della vita etica e della vita religiosa. L'interpretazione del biologo evolutivo Richard Dawkins della vicenda di Abramo. Angoscia e disperazione. Il distacco dalla filosofia hegeliana.

- **Antropologia e ateismo in Feuerbach.** Un approccio genealogico al problema religioso: la distinzione tra individuo e specie, l'opposizione tra volere e potere, la dipendenza dell'uomo di fronte alle forze della natura. Il concetto di alienazione e il materialismo. Il distacco da Hegel e il capovolgimento dei rapporti di predicazione.

- **L'analisi economica e sociale di Karl Marx nel *Manifesto del Partito comunista*.** Il carattere pragmatico del marxismo; la connessione della personalità umana con l'ambiente sociale; la distinzione fra struttura e sovrastruttura; l'alienazione dell'operaio nella società capitalista e la critica della religione; la teorizzazione del comunismo. I rapporti con Hegel e con Feuerbach. *Il Capitale*: valore e merce; il ciclo economico della società capitalista; pluslavoro e plusvalore; capitale variabile e capitale costante; le contraddizioni del capitalismo.

- **I tratti fondamentali del positivismo filosofico e la legge dei tre stadi di Comte.**

- **Il carattere dissacrante e canzonatorio del pensiero di Nietzsche;** l'aforisma e l'invettiva come strumenti di smascheramento e la follia come eccesso di lucidità. Il cristianesimo come "metafisica del boia" e la morale come "addomesticamento". Il soffocamento dello spirito dionisiaco causato dal razionalismo gnoseologico ed etico di Socrate. "Come il mondo vero finì per diventare una favola": il rovesciamento platonico e la radice di un errore millenario. L'annuncio della morte di Dio e il nichilismo. Morale degli schiavi e morale dei signori, il risentimento e la fedeltà alla terra. La critica del positivismo e dello storicismo. "Le tre metamorfosi dello spirito". Il concetto di superuomo e la dottrina dell'eterno ritorno.

- **Sigmund Freud:** la rivoluzione psicanalitica e la scoperta dell'inconscio; la struttura della psiche: Es, Io e Super-io; la censura psichica della rimozione; il *transfert* e la situazione analitica. *L'interpretazione dei sogni*: contenuto manifesto e contenuto latente, lavoro onirico e processo analitico, i meccanismi metaforici e simbolici della grammatica del sogno. La sessualità infantile e il complesso di Edipo. Il conflitto tra principio di piacere e principio di realtà: *Il disagio della civiltà*. La sublimazione. Le perversioni sessuali. La ragione critica e il fondamento della morale.

- **L'analisi del linguaggio nella filosofia di Ludwig Wittgenstein.** Il *Tractatus logico-philosophicus* e la teoria raffigurativa del linguaggio. *Le Ricerche filosofiche* e la teoria dei «giochi» linguistici.

- **Il dibattito epistemologico contemporaneo** → La critica dell'Empirismo logico e dell'induttivismo nella riflessione di Karl Popper: il principio di falsificazione, il fallibilismo e il metodo della ricerca scientifica. Analisi di passi selezionati da *La società aperta e i suoi nemici*. Kuhn: il concetto di paradigma scientifico e di rottura rivoluzionaria. Lakatos: lo scontro fra programmi di ricerca alternativi. L'anarchismo metodologico di Feyerabend.

6.6. MATEMATICA

DOCENTE: PATRIZIA BONGIOVÌ

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Gli alunni, attraverso lo svolgimento delle diverse unità didattiche, hanno conseguito, chiaramente a livelli diversi, i seguenti obiettivi didattici:

- utilizzare propriamente il linguaggio specifico della matematica;
- utilizzare il ragionamento per giungere, mediante procedimenti di analisi dei singoli passaggi e di connessione fra questi, a sintesi corrette;
- sviluppare delle capacità di astrazione ed intuizione;
- comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti;
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate nella risoluzione di esercizi e problemi;
- saper matematizzare situazioni problematiche di varia difficoltà;
- risolvere esercizi e problemi con ordine logico e grafico.

CONTENUTI

GENERALITA' SULLE FUNZIONI: dominio, codominio; grafico; espressione analitica; funzioni definite "per casi"; restrizione e prolungamento di una funzione; funzioni pari e dispari; funzioni periodiche; funzioni iniettive, suriettive, biettive; funzioni invertibili; funzioni monotone; funzioni composte; grafici di funzioni deducibili dai grafici delle funzioni elementari.

PREMESSE ALL'ANALISI INFINITESIMALE: insiemi limitati e illimitati; estremo superiore e inferiore di un insieme; massimo e minimo di un insieme; intervalli, intorno; funzioni limitate e illimitate; estremo superiore e inferiore di una funzione; massimo e minimo assoluti di una funzione; massimi e minimi relativi, punti stremanti; punti di accumulazione.

LIMITI: definizione topologica di limite; derivazione dalla definizione topologica delle varie definizioni nei casi e sottocasi particolari (limite finito/infinito al finito/infinito, limite destro/sinistro, limite per eccesso/difetto); verifiche di limite; teoremi sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto); operazioni con i limiti; forme indeterminate; confronto fra infinitesimi e infiniti; calcolo di limiti (funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, composte mediante sostituzione); limiti notevoli.

FUNZIONI CONTINUE: definizione di continuità; funzioni continue elementari; operazioni fra funzioni continue; teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri); classificazione dei punti di discontinuità.

CALCOLO DIFFERENZIALE: definizione di derivata; funzione derivata; derivate delle funzioni elementari mediante la definizione; significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata; classificazione dei punti stazionari; intervalli di monotonia; regole di derivazione; derivata di una funzione inversa; derivate di ordine superiore al primo; ricerca dei punti di flesso; tangente inflessionale; classificazione dei punti di non derivabilità; relazione fra continuità e derivabilità; teoremi sulle funzioni derivabili (Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hôpital); ricerca di massimi/minimi/flessi; ricerca di asintoti verticali/orizzontali/obliqui; grafico qualitativo di una

funzione; differenziale di una funzione; interpretazione geometrica del differenziale; problemi di massimo e minimo di geometria piana, solida e geometria analitica; applicazioni delle derivate alla fisica.

CALCOLO INTEGRALE: le primitive di una funzione; integrali indefiniti e definiti (definizione e proprietà); integrali fondamentali; integrazione per parti e per sostituzione; integrazione di funzioni razionali fratte; funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale; relazione fra integrale indefinito e definito; teorema della media integrale; applicazioni degli integrali definiti (calcolo di aree, di volumi di solidi di rotazione, di volumi di sezione assegnata); integrali impropri; applicazioni degli integrali alla fisica.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI: equazioni differenziali del prim'ordine; integrale generale e integrale particolare; problema di Cauchy; equazioni del tipo $y=f'(x)$; equazioni a variabili separabili; equazioni lineari omogenee e non omogenee del prim'ordine; due tipi di equazioni differenziali del secondo ordine: equazioni lineari omogenee a coefficienti costanti ed equazioni del tipo $y=f''(x)$.

CLIL TOPICS

Alcuni contenuti sono stati affrontati con metodologia clil, dal testo Petrini – “Maths in English” e Zanichelli: “Maths.clil” e anche mediante ricorso ad alcuni siti web, come www.khanacademy.org Theorem on the uniqueness of the limit. Theorem on sign permanence. Squeeze theorem. Algebra of limits. Continuity of a function. The difference quotient and the derivative of a function at a point. Finding limits algebraically; continuity using limits. Left and right derivatives at a point, differentiability and continuity. Points of non-differentiability. The mean theorem. Plot the graph of a function: strategy for studying a function. Maximum/minimum problems. Inscribed and circumscribed rectangles

METODI DI INSEGNAMENTO

Nel corso delle lezioni si sono alternate lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, discussioni(basate sui metodi del problem-posing/problem-solving) relative a esercizi/problemi particolarmente significativi. E' stato costantemente assegnato un buon numero di esercizi da svolgere a casa e sono stati corretti in classe quelli che hanno creato difficoltà, allo scopo di ribadire procedure di calcolo o concetti non appresi con chiarezza.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati il libro di testo, appunti predisposti dall'insegnante su alcuni argomenti, esercizi presi da altri testi, problemi e quesiti assegnati agli esami di stato negli anni precedenti, simulazioni di prove d'esame.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati:

- le interrogazioni orali per verificare l'acquisizione dei concetti e del linguaggio specifico, nonché lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi e la padronanza delle procedure di calcolo e risolutive;
- i compiti in classe, tre per quadrimestre, proposti dopo il completamento di parti significative del programma.

Nella valutazione sono stati utilizzati i voti dall'uno al dieci e si è tenuto conto degli obiettivi conseguiti, della situazione iniziale, dell'impegno e dell'evoluzione delle capacità critiche e razionali di tipo logico-deduttivo di ciascun discente. Ai fini della valutazione è stato inoltre dato un peso particolarmente significativo (in senso positivo o negativo) alla verifica in itinere del grado di partecipazione attiva alle lezioni, d'interesse per la disciplina, d'impegno e costanza nel lavoro assegnato a casa.

6.7. FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Ciulla Enza Claudia

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Claudio Romeni “ **La Fisica di tutti i giorni**” Multimediale .
ed. Zanichelli Voll .4 e 5

FINALITÀ

Lo studio della fisica nella scuola secondaria di secondo grado concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina alla formazione della personalità dell'allievo, favorendone lo sviluppo di una cultura armonica tale da consentire una comprensione critica e propositiva del presente e costituire una solida base per la costruzione di una professionalità polivalente e flessibile per il futuro.

Obiettivi generali

- acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e di comunicarle con un linguaggio scientifico;
- capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti, anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare;
- abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale;
- capacità di cogliere ed apprezzare l'utilità del lavoro di gruppo;
- capacità di riconoscere i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche;
- consapevolezza delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
- capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano storico e tecnologico;
- capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente.

Obiettivi specifici

L'insegnamento della fisica contribuisce alla comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, e all'acquisizione di una cultura scientifica di base che permetta una visione critica e organica della realtà.

Nella pratica scolastica quali sono le competenze che gli studenti dovrebbero potenziare? Che cosa dovrebbero *saper fare*?

- 1) Eseguire correttamente misure di grandezze fisiche, valutandone gli ordini di grandezza e le approssimazioni;
- 2) raccogliere, ordinare e schematizzare dati;
- 3) progettare e eseguire semplici esperimenti;
- 4) utilizzare un linguaggio specifico;
- 5) «leggere» una legge fisica, individuandone i legami di proporzionalità tra le variabili e i limiti di validità;
- 6) Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- 7) dedurre dalla legge teorica generale i casi particolari;
- 8) collocare storicamente, «nel tempo», le conoscenze fisiche;
- 9) leggere articoli e libri di carattere scientifico, cogliendone gli aspetti essenziali;
- 10) individuare i nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzarlo in mappe;
- 11) comprensione del rapporto esistente tra la fisica (e più in generale le scienze della natura) e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze, la capacità di espressione e di elaborazione razionale dell'uomo e in particolare. del rapporto fra la fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del sociale (riconoscere i legami tra fisica e matematica, fisica e filosofia, fisica e ...)

CONTENUTI

Il campo magnetico

Fenomeni magnetici fondamentali

Esperienza di Oersted e Faraday

Il campo magnetico

La forza di Lorentz

La legge di Ampère

La legge di Biot-Savart

Il teorema di Gauss

La circuitazione di B

Induzione elettromagnetica

I fenomeni dell'induzione magnetica
La legge dell'induzione di Faraday-Neumann
La legge di Lenz
L'autoinduzione
L'energia immagazzinata in un induttore

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Campi elettrici indotti
La legge di Ampère Maxwell
Le onde elettromagnetiche
La polarizzazione

Relatività galileiana e relatività ristretta

I sistemi di riferimenti
La relatività di Einstein
Conseguenze dei postulati di Einstein: il ritardo degli orologi in movimento
Conseguenze dei postulati di Einstein: le trasformazioni di Lorentz
La contrazione delle lunghezze
La composizione delle velocità
L'effetto Doppler relativistico
Quantità di moto relativistica
Energia relativistica

La fisica quantistica

Gli spettri atomici
La radiazione termica, il corpo nero e l'ipotesi di Planck
L'effetto fotoelettrico e il fotone di Einstein
L'effetto Compton e la quantità di moto del fotone
Il modello atomico di Rutherford
L'atomo di Bohr

Meccanica quantistica

Il dualismo ondulatorio- corpuscolare della luce
Il dualismo ondulatorio-corpuscolare della materia
Il principio di indeterminazione di Heisenberg
I concetti fondamentali della meccanica quantistica
L'atomo quantistico
Emissione di luce da parte dell'atomo (il laser)

Fisica nucleare

Il nucleo atomico
La stabilità dei nuclei
Le caratteristiche della radioattività
Decadimenti □□□□□□□
La fusione e la fissione nucleare(cenni)

METODOLOGIA

Per quanto riguarda la metodologia dell'insegnamento ho distinto tre momenti interdipendenti:

l'elaborazione teorica:

partendo dalla formulazione di ipotesi o principi, ho gradualmente guidato gli allievi a comprendere come si può interpretare ed unificare un'ampia classe di fatti empirici ed avanzare possibili previsioni. Durante le spiegazioni ho utilizzato video lezioni per approfondire i contenuti di alcuni argomenti che nel testo vengono proposti in modo superficiale.

la realizzazione di esperimenti: in laboratorio singolarmente o in gruppo, secondo un'attività variamente gestita con strumentazione sia semplice che leggermente sofisticata ;

l'applicazione: dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi semplici e poi complessi, per avere un'analisi critica del fenomeno studiato e e modellizzare situazioni reali.

STRUMENTI per il raggiungimento degli obiettivi

Libro di testo - Lavagna – LIM – Test - Laboratorio - Computer .

6.8. SCIENZE NATURALI

❑ **Docente : Prof. Accardo Antonino**

❑ **Libro di testo adottato :**

David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca.

Il carbonio, gli enzimi, il DNA

Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli.

Cristina Pignocchino Feyles

Scienze della terra. SEI

❑ **Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2016-2017**

Nella classe sono state effettuate circa 95 ore di lezione.

❑ **Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

❑ **CONOSCENZE**

-Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti organici.

-Riconoscere la categoria di cui fa parte un composto organico dal proprio gruppo funzionale.

-Descrivere i principali tipi di molecole biologiche.

- Conoscere le principali vie metaboliche.
- Conoscere la struttura interna della terra.
- Capire che la litosfera è suddivisa in una serie di zolle o placche.

□ **COMPETENZE**

- Saper riconoscere e stabilire relazioni.
- Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.
- Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole e leggi.
- Formulare ipotesi per spiegare fenomeni osservati in laboratorio.
- Apprendere l'organizzazione e la regolazione degli esseri viventi a livello molecolare.
- Fare propri i principi fondamentali sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro attività attraverso l'esame dei meccanismi di reazione.

□ **CAPACITA'**

- di analisi: individuare i molteplici aspetti che contribuiscono a delineare le problematiche studiate
- di sintesi: organizzare con coerenza le informazioni apprese;
- di discriminazione: stabilire una gerarchia tra informazioni più o meno rilevanti ai fini di un percorso argomentativo;

Le capacità nell'utilizzare ed applicare le conoscenze risultano alquanto diversificate all'interno della classe nel complesso sono comunque più che soddisfacenti.

□ **Metodi di insegnamento**

I contenuti sono stati presentati sotto forma di moduli suddivisi in varie unità didattiche.

Nello sviluppo dei vari moduli trattati, si è cercato di seguire il metodo basato sulla lezione frontale integrato con la metodologia di trasmissione-apprendimento basata sulla scoperta guidata.

Lo svolgimento dell'attività didattica è avvenuto nelle seguenti fasi:

- proposizione del modulo e delle unità didattiche attraverso lezione frontale
- comunicazione agli alunni degli obiettivi da raggiungere.
- stimolazione alla partecipazione attiva attraverso discussione.
- verifica dell'assimilazione ottenuta attraverso una serie di prestazioni richieste agli alunni.

Le discussioni in aula sono state molto utili anche come occasione di valutazione formativa.

□ **Attività integrative e extrascolastiche svolte a supporto.**

Sono stati usati mezzi audiovisivi per illustrare fenomeni metabolici.

Sono state effettuate alcune reazioni nel laboratorio di chimica.

□ **Criteri di valutazione**

Gli obiettivi si considerano raggiunti se l'alunno ha dimostrato:

- conoscenza e comprensione dei nuclei fondamentali della disciplina;
- applicazione, seppur con qualche imprecisione, dei contenuti studiati;
- capacità di esposizione, utilizzando un linguaggio appropriato;
- costanza negli studi;

- Capacità di partecipazione;

□ **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.**

Per le verifiche sommative sono state utilizzate sia interrogazioni individuali, tendenti a valutare la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione e l'uso di una terminologia corretta sia prove strutturate e semistrutturate tendenti ad accertare il grado di comprensione dei fenomeni e delle nozioni studiate e a verificare la capacità di esporre, con linguaggio appropriato, gli argomenti trattati.

□ **Simulazioni effettuate per la terza prova**

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della terza prova d'esame e sono state utilizzati prevalentemente test a tipologia mista cioè domande a risposta multipla e a risposta aperta.

□ **Contenuti**

MODULO N°1 CHIMICA ORGANICA.

U.D. n°1 Dal carbonio agli idrocarburi.

I composti organici, le caratteristiche dell'atomo di carbonio, i composti organici si rappresentano con diverse formule, l'isomeria: isomeria di struttura, la stereoisomeria, la reattività dipende dai gruppi funzionali: i gruppi funzionali, l'effetto induttivo, le reazioni omolitiche ed eterolitiche, i reagenti elettrofili e nucleofili. Ibridazione del carbonio, gli idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani), l'isomeria degli alcani, la nomenclatura degli idrocarburi saturi, proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi, le reazioni degli idrocarburi saturi, gli idrocarburi insaturi (alcheni e alchini), la loro nomenclatura, l'isomeria geometrica degli alcheni, le reazioni di addizione elettrofila degli idrocarburi insaturi, gli idrocarburi aromatici, la sostituzione elettrofila aromatica. Gli idrocarburi aromatici policiclici.

U.D. n°2 I derivati degli idrocarburi.

Gli alogenuri alchilici: nomenclatura, le proprietà fisiche, le reazioni. Gli alcoli, i fenoli e gli eteri, la loro nomenclatura, la sintesi, le proprietà fisiche, le loro reazioni. Aldeidi e chetoni: la loro nomenclatura, la sintesi, le loro reazioni. Gli acidi carbossilici: la nomenclatura, la sintesi, le proprietà chimiche e fisiche, le reazioni. I derivati degli acidi carbossilici: esteri e ammidi, la nomenclatura, la sintesi, le reazioni. Gli acidi carbossilici polifunzionali: gli idrossiacidi, i chetoacidi, gli acidi bi carbossilici. Le ammine.

MODULO N°2 La biochimica.

U.D. n°1 le basi della biochimica.

Le biomolecole: i carboidrati, i lipidi, gli amminoacidi, i peptidi e le proteine, la struttura delle proteine e la loro attività biologica, gli enzimi, nucleotidi e acidi nucleici. L'energia nelle reazioni biochimiche, il ruolo dell'ATP, gli enzimi.

U.D n° 2 Il metabolismo.

Il metabolismo cellulare: le reazioni redox, i trasportatori di elettroni. Il metabolismo dei carboidrati (la glicolisi, le fermentazioni, la respirazione cellulare, la via dei pentoso fosfati, la gluconeogenesi, la glicogenosintesi, la glicogenolisi; il metabolismo dei lipidi; il metabolismo degli aminoacidi; la produzione di energia nelle cellule. La fotosintesi: le reazioni della fase luminosa, il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri, le piante C4, le piante CAM.

MODULO N° 3 Scienze della terra.

U.D. n°4 La struttura interna e le caratteristiche fisiche della terra.

La densità della terra; le onde sismiche consentono di radiografare l'interno della Terra; le superfici di discontinuità all'interno della terra; la struttura interna della terra; la temperatura all'interno della terra; il flusso geotermico; il campo magnetico terrestre; le rocce sono documenti magnetici.

U.D. n° 5 La tettonica delle placche.

La scoperta dell'isostasia; la teoria della deriva dei continenti; i fondali oceanici; l'espansione dei fondali oceanici; il paleomagnetismo; la tettonica delle placche; i margini divergenti; i margini convergenti, i margini conservativi e le faglie trasformi; un possibile motore per la tettonica delle placche; celle convettive e punti caldi; tettonica delle zolle e attività sismica; tettonica delle zolle e attività vulcanica.

6.9. MATERIA: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

Materia: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

Docente: Barbarotto Antonio

Libri di testo adottati: Storia dell'arte italiana volumi 3° e 4°

Obiettivi conseguiti:

- Consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici.
- Competenza nel comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.
- La dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita.
- Comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità.
- Conoscenza del bene culturale e rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato.
- Capacità di rapporto con gli altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e dei diversi campi del sapere.

Conoscenze:

-Conoscenza delle caratteristiche stilistiche ed estetiche dei vari periodi dell'Arte e degli Artisti.

-Conoscenza del contesto storico-culturale di un Artista.

-Conoscenza delle tecniche di realizzazione di un'opera.

Competenze:

-Esprimere pareri personali in relazione alla propria percezione dell'opera studiata.

-Sapere presentare e descrivere un'opera d'arte.

-Sapere porre a confronto opere d'arte appartenenti a periodi storici diversi.

Capacità:

-Riuscire ad elaborare uno schema descrittivo di un'opera d'arte.

-Riuscire ad individuare gli aspetti fondamentali che caratterizzano un'opera d'arte.

-Riuscire ad elaborare mappe concettuali per la presentazione di un movimento artistico.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Libri di testo – monografie - internet.

Strumenti di verifica e valutazione:

Lezioni frontali, dibattiti, esercitazioni individuali, ricerche, test, interrogazioni frontali, interventi dal posto, griglie di valutazione.

Contenuti di Storia dell'Arte:

Gian Lorenzo Bernini: il virtuosismo tecnico e l'effetto; il Cardinal "nepote" Scipione Borghese; le gradi commissioni Vaticane.

Opere: David – Apollo e Dafne – Fontana del tritone - Fontana dei fiumi - il colonnato e la piazza in San Pietro – il Baldacchino e la Cattedra in San Pietro– la Cappella Cornaro a Roma – L'estasi di Santa Teresa.

La poesia del paesaggio urbano nella pittura di veduta (*Vedutismo*); la Camera Ottica.

Canaletto:

opere: Il molo con la Libreria e la Colonna di San Teodoro – Canal Grande: il ponte di Rialto da nord

Johann Joachim Winckelmann e l'imitazione degli antichi – "nobile semplicità e quieta grandezza" – il Neoclassicismo.

Antonio Canova: dualismo tra ideazione e realizzazione; i bozzetti; i Marmi del Partenone; il diplomatico (la corrispondenza con Napoleone) e l'ambasciatore (il recupero delle opere d'arte sottratte al Vaticano); il tema della morte e il monumento funebre.

Opere: Amore e Psiche – Teseo sul Minotauro – Dedalo e Icaro – Ercole e Lica - Ebe – Il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Jaques-Luis David: arte, etica ed impegno civile; l'accademismo.

Opere: Morte di Marat - Il giuramento degli Orazi.

Il **Romanticismo:** ideali e conflitti; Sublime e Pittoresco; le declinazioni nazionali della poetica romantica (Francia, Germania, Inghilterra).

Francisco Goya

Opere: Famiglia di Carlo IV –3 Maggio 1808: fucilazione della Montagna del Principe Pio - Saturno che divora uno dei suoi figli - Il sonno della ragione genera mostri

Fussli

Opere: L'incubo

William Turner

Opere: Paesaggio co fiume e golfo in lontananza – Naufragio – Mare in tempesta

Jean-Auguste-Dominique Ingres:

Opere: Ritratto di mademoiselle Riviere – Odaliska con la schiava – La bagnante di Valpincon - La grande odaliska

Theodore Gericault

Opere: Alienata con monomania dell'invidia - La zattera della medusa

Eugene Delacroix: una nuova concezione del colore come “struttura” contro il colore come “commento”

Opere: La libertà che guida il polpo – La barca di Dante - Massacro di scio – La grecia sulle rovine di Missolungi

L'invenzione della fotografia – La scuola di Barbizon – la stagione del **Realismo**

Gustave Courbet

Opere: Lo spaccapietre – Ragazze in riva alla Senna - Buongiorno signor Courbet - L'atelier del pittore - Un funerale a Ornans

Corot:

Opere: La cattedrale di Chartres – Il Colosseo visto attraverso gli archi della basilica di Costantino

Millet:

Opera: L'Angelus

L'**Impressionismo**; la verità della percezione; la fotografia e la pittura; Nadar e gli impressionisti; la fede nel progresso; nuovi paesaggi naturali e mentali; realtà e verità; Salon ufficiali, Salon des Refuses, Salon des independants; l'Impressionismo e i pittori "alla moda" Giovanni Boldini.

Manet:

Opera: Le déjeuner sur l'herbe – Olympia – Il balcone

Monet:

Opera: Regate ad Argenteuil – Il portale e la torre Saint-Romain. Impressione al mattino – Impression, soleil levant

Degas:

Opera: L'absinthe – Donna che si spugna nella vasca da bagno – La classe di danza – Grande ballerina vestita

Esperienze **Postimpressionistiche**: il Pointillisme

Seurat:

Opera: Una domenica d'estate alla grande Jatte – Bagno ad Asnieres – Il circo

Signac:

Opera: Ingresso del porto di Marsiglia

Cezanne:

Opera: La casa dell'impiccato ad Anvers – Natura morta: mele e biscotti – Giocatori di carte – Le grandi bagnanti I – La montagna Saint-Victoire vista dalouves

Contenuti di Disegno:

Rilievo dal vero, a mano libera di solidi regolari – Rilievo di vero di oggetti – impostazioni di prospettive accidentali dal vero.

6.10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Claudia Sammartano

Programma svolto

Il programma è stato svolto nelle sue varie forme. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati tutti raggiunti. In particolare si è ottenuto: un miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria, un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico, un miglioramento delle capacità condizionali e coordinative e il consolidamento degli schemi motori.

Obiettivi conseguiti

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive
- Raggiungimento del completo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di due discipline individuali e due sport di squadra

Contenuti

- Corsa in regime aerobico ed anaerobico
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di mobilizzazione delle grandi articolazioni
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale
- Esercizi di stretching
- Esercizi di potenziamento muscolare (contrazione isotonica e isometrica)
- Fondamentali di Pallavolo e Pallacanestro

Contenuti teorici

- Doping
- Primo soccorso
- Capacità motorie

Metodo di insegnamento

La metodologia didattica non si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale
- Gradualità della proposta
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno

- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale e di gruppo

Mezzi

- Palestra
- Palloni di pallavolo e pallacanestro, piccoli e grandi attrezzi

Verifiche

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche periodiche, discussioni.

Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni
- Dell'interesse per tutte le attività proposte
- Dei progressi rispetto al livello di partenza

6.11. RELIGIONE

DOCENTE: *prof. Giuseppina D'angelo*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: M. Contadini - A. Marcuccini - A. P. Cardinali

Nuovi Confronti, Eurelle

OBIETTIVI CONSEGUITI:

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;

- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

A livello di competenze: lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;

- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

METODI DI INSEGNAMENTO: Si è scelta la forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche un confronto serio, tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana. Inoltre i ragazzi hanno curato degli approfondimenti su alcuni dei contenuti proposti che hanno poi presentato alla classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, brevi filmati.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, della cura con i quali sono stati fatti gli approfondimenti e delle capacità e tecniche comunicative usate per la loro presentazione.

PROFILO DELLA CLASSE: La classe, nel suo complesso, ha mostrato buona disponibilità nei delle tematiche proposte, anche se i livelli di coinvolgimento, di interazione, di approfondimento sono stati diversificati in base alle capacità e volontà di ciascuno.

CONTENUTI:

1. ALCUNI CONCETTI DI MORALE FONDAMENTALE

1.1. Chi è l'uomo? Lettura di alcuni brani.

1.2. La coscienza. I criteri di scelta.

1.3. Ricerca e conoscenza della verità.

1.4. L'uomo e la libertà

2. UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ

2.1 L'uguaglianza tra gli uomini: un diritto

2.2 La diversità e sua percezione nella società umana:

2.2.1. La questione razziale :

2.2.1.1 Origini ed esempi (neri, antisemitismo...)

2.2.1.2 Lotta alla segregazione razziale e all'antisemitismo: N. Mandela-Perlasca

2.3 La violenza sulla donna ed il femminicidio.

3. IL DIRITTO ALLA PACE E ALLO SVILUPPO

3.1. La giustizia sociale: cosa si intende? Esempi di chi ha creduto nella giustizia: Romero, Padre Puglisi,

Falcone/Borsellino, Don Ciotti/Libera, Rosario Livatino, Don Giuseppe Diana

3.2 La giustizia penale: pena carceraria, pena di morte

3.3. La guerra: giusta causa o altre possibilità di risposta?

3.3.1 La guerra è legittima?

3.3.2 Esempi di chi ha creduto nella pace: Gesù, Gandhi, Giovanni Paolo II, Aung San Sun Kyi....

4. L'IMPEGNO SOCIO – POLITICO – ECONOMICO

4.1. L'impegno politico

4.2. La dottrina sociale della Chiesa.

4.3. Globalizzazione e nuova economia: possibili risposte alternative: il « commercio equo e solidale » ed « economia di comunione ». Esempi di chi ha creduto a sistemi economici alternativi: Don G. Rizzo, C. Lubich

7. CREDITO

7.1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del punteggio di credito avrà luogo in conformità alle tabelle allegate al D.M. n° 42 del 22-05-2007.

L'assiduità della frequenza e l'interesse e l'impegno dimostrati nella partecipazione al dialogo educativo ed in eventuali attività integrative costituiranno un significativo criterio di attribuzione del credito.

7.2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Scientifico.

Per l'indicazione analitica dei punteggi da attribuire sia per il credito scolastico che formativo, in conformità ai criteri prima indicati, si rinvia all'apposita sezione del P.T.O.F.

8. LA CLASSE

8.1. Gli alunni della classe

Il consiglio di classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato pubblicato sul sito web della scuola.

	COGNOME E NOME	FIRMA
1	Adragna Mauro	
2	Aguanno Giovanni	
3	Coppola Francesco	
4	Coraci Alessandra	
5	Corrao Irene	
6	Cottone Rossella	
7	Cusenza Paolo	
8	Di Giuseppe Manuel	
9	Felice Claudio	
10	Ferrara Damiano	
11	Ferrarella Fabio	
12	Fumuso Giovanna	
13	Gerardi Vito	
14	Gervasi Gabriele	
15	Impellizzeri Giuseppina	
16	Lo Cascio Federica	
17	Longo Roberta Maria	
18	Palmeri Riccardo	
19	Pezzino Giovanni	
20	Renda Francesco	

21	Todaro Antonino	
22	Vilardi Simona	

8.2. IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	D'ANGELO GIUSEPPINA	
ITALIANO E LATINO	MENNA VALENTINA	
INGLESE	LO FRIA ANGELA	
STORIA E FILOSOFIA	LONGO NATALIA	
MATEMATICA	BONGIOVI' PATRIZIA	
FISICA	CIULLA ENZA	
SCIENZE	ACCARDO ANTONINO	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BARBAROTTO ANTONIO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SAMMARTANO CLAUDIA	

Prot. n. 3680C2 del 13.05.2017

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro

